



# COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

## ***SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE***

***DEL 25.01.2022 ORE 18.30***

### **SINDACO FEDI:**

Buonasera e benvenuti a questa seduta del 25 gennaio 2022 di Consiglio Comunale. Saluto il Segretario dottor Paolo Zappa, i signori Consiglieri, la ragioniera responsabile del settore ufficio tributi Dolci, un saluto ai cittadini presenti e coloro che seguiranno il Consiglio Comunale via streaming. Il Segretario fa l'appello.

### **SEGRETARIO COMUNALE:**

Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello. Fedi Selina Odette presente. Ghisalberti Giuliano Giampietro presente. Carminati Barbara presente. Chiesa Stefano presente. Pesenti Giampaolo. Brozzoni Duilio Marino presente. Risi Martina presente. Volpi Beatrice presente. Donadoni Corrado presente. Carminati Federico presente. Chiesa Lucia presente. Ghisalberti Carlo presente. Vitali Bruno presente. Infine l'Assessore esterno, Sonzogni Claudio. C'è il numero legale. Prego, Sindaco.

### **SINDACO FEDI:**

Do lettura dei punti all'ordine del giorno. **Punto n. 1 dell'ordine del giorno:** esame ed approvazione del DUP e del bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Passo la parola al Vicesindaco Giuliano Ghisalberti per la spiegazione della proposta di bilancio.

## **ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:**

Grazie Sindaco. Un saluto al pubblico presente e a chi ci segue da casa. Il bilancio, come sapete appunto, è costituito da numerosi documenti, cercherò appunto di riassumere i tratti più salienti e i numeri principali che comunque sono stati anche analizzati nella conferenza dei capigruppo, nonché appunto nella commissione bilancio per vedere se qualche precisazione aggiuntiva era necessaria per permettere la migliore analisi del bilancio. Prima volevo, come sempre, comunque leggere una introduzione al bilancio che farà parte integrante dello stesso come relazione introduttiva. Il bilancio di previsione, come ormai ben conosciamo, rappresenta uno strumento finanziario fondamentale per il funzionamento del Comune. Il documento contabile del 2022 viene purtroppo ancora redatto in un contesto di pandemia Covid che sta fortemente caratterizzando anche l'operato delle istituzioni. Una pandemia che sta acuendo le difficoltà che già incontrano i soggetti più deboli e fragili, facendo rientrare in questa categoria non solo le persone, ma anche le attività economiche, soprattutto di minori dimensioni e meno strutturali. Una fragilità che riguarda la salute delle persone, ma che in alcuni casi può intaccare anche l'aspetto economico per i riflessi che la pandemia ha generato sulla precarietà del lavoro e sul potere d'acquisto dei cittadini. Tutto questo si ripercuote in scelte di bilancio volte ad indirizzare le risorse a disposizione per dare continuità ai servizi sociali, in cui il settore anche quest'anno prevede risorse consistenti, ma probabilmente non ancora sufficienti a soddisfare l'intera necessità del territorio. Tale sforzo è assecondato in parte dal Governo centrale che sta definendo alcuni sostegni economici a favore dei comuni ma l'auspicio è che nel corso dei prossimi mesi queste attenzioni vengono di fatto concretizzate con finanziamenti aggiuntivi per sostenere questa importante quota delle spese correnti. Questa considerazione deve essere ampliata anche con un altro settore, un altro fattore quale il caro bollette, poiché in assenza di un intervento strutturale sempre da parte dell'organo centrale questo fattore può generare forti e preoccupanti ripercussioni negative, anche sui bilanci dei Comuni. La programmazione amministrativa e l'attenta gestione delle limitate risorse a disposizione ha permesso di mantenere inalterata anche la struttura della macchina comunale, assicurando le funzioni base, consentendo le istituzioni Comune di essere ancora un punto di riferimento per i cittadini. Scuola, trasporti, assistenza sociale, manutenzione del territorio sono le principali funzioni che vengono consolidate. Anche se le sempre maggiori necessità, unitamente notevole aumento del costo delle materie prime e dei servizi, stanno trasformando in straordinarietà anche quello che viene dato per scontato. Ecco perché questo bilancio di previsione viene redatto con la necessità di demandare ai prossimi mesi l'individuazione di risorse aggiuntive con cui potenziare le funzioni base o attuarne altre. Tale logica viene seguita anche per gli investimenti, considerando che in sede di bilancio di previsione le risorse che si prevede di introitare

vengono stanziati per assicurare un minimo grado di sicurezza nella gestione del territorio, che però dettino gli impegni già assunti secondo quella logica di responsabilità che riteniamo essere prioritaria per dare immediate risposte ai cittadini. La destinazione di risorse finanziarie da indirizzare agli investimenti più specifici la demandiamo ad un momento finanziario successivo quale quello del consuntivo. Nel corso del 2022 a supporto dell'azione di investimento dei Comuni dovrebbero aggiungere giungere le possibilità generate dai bandi finanziati con il piano nazionale di ripresa e resilienza, PNRR. A tal fine la difficoltà che incontrano i Comuni delle nostre dimensioni in termini di organici e inferiori alle effettive necessità richiedono un'aggiuntiva azione di impegno e coordinamento da parte dei dipendenti comunali, degli amministratori per andare oltre questi limiti e così stiamo facendo. La presentazione di questo strumento contabile non può esimersi da richiamare la variante stradale di Zogno. Il bilancio di previsione 2022 finalmente è il primo documento istituzionale che può annoverare l'apertura della variante avvenuto lo scorso 8 novembre. Tralascio le considerazioni più volte affrontate sulla tempistica che ha caratterizzato l'opera, in tale sede voglio soffermarmi sui benefici che da subito ha generato sul territorio, con miglioramenti in termini di qualità della vita, ma anche in vantaggi che stanno riscontrando molti operatori economici. Le analisi che abbiamo già effettuato nel numero di transiti lungo la nuova strada inoltre indicano come l'attività di Zogno sia forte e consolidata. Poiché la struttura del centro servizi oltre alle dimensioni di principale via comune della valle Brembana evidenzia come richiamo del nostro Comune sia maggiore rispetto alle ipotesi formulate precedentemente l'apertura. Questo dimostra che le scelte strategiche attuate negli anni scorsi dall'Amministrazione comunale sono state indirizzate verso giusti obiettivi in termini di crescita e sviluppo del Comune. Questi positivi riscontri ci spingono con ancora più convinzione a continuare a concretizzare il percorso strategico del nostro programma amministrativo quale continuità di quanto attuato in passato. Alcuni numeri molto esemplificativi e riassuntivi, perché come avete visto i mallopponi sono importanti però, anche solo per chi ci ascolta, diamo dei numeri che inquadrano il nostro bilancio di previsione 2022 dove abbiamo entrate correnti per 4.903.700, entrate per 155.000 in conto capitale per spese correnti, entrate per gli investimenti 1.813.749, partite di giro 1.346.430, per un totale di 8.218.879. La contropartita come uscite 5.023.490, uscite per investimento 1.813.749,50, rimborso prestiti per 135.210, partite di giro 1.346.430 per una quadratura appunto sulla cifra di 8.879.500. Per le entrate correnti la parte principe prioritaria è rappresentata dai tributi 3.900.000 e rotti, extra tributarie un milione e via a scalare gli altri. Sulle missioni, che sono i vari capitoli in cui sono inquadrate le spese e gli investimenti della macchina amministrativa comunale, ma in questo caso mi riferisco prevalentemente alle spese correnti, che sono quelle che danno continuità amministrativa, diciamo che come sempre la missione principale che la fa da diciamo padrona, tra

virgolette, è la missione uno, quella degli organi istituzionali, dove sono inseriti la maggior parte dei dipendenti, dove è inserito il servizio istituzionale della segreteria e della ragioneria. Seguono delle missioni altrettanto importanti, che comunque sono anche indicative delle scelte che abbiamo voluto effettuare per quanto riguarda le spese correnti, in quanto abbiamo poi la missione 4, che è quella dell'istruzione, con un peso del 16% delle spese correnti. La missione 12 delle politiche sociali, con un peso 11,5%, anche se ribadisco qui, probabilmente nel corso dell'anno dovremmo cercare azioni ancora di completamento delle risorse perché le esigenze sono notevoli e via a scalare gli altri con la missione 9 che è quella dello sviluppo del territorio e dell'ambiente del 13%, influenzata comunque dalla gestione dei rifiuti. Sulla missione viabilità con l'11%. Su queste spese, soprattutto scuola, politiche sociali rispetto alle altre diciamo che maggiore è l'incidenza delle spese chiamiamoli variabili rispetto alle spese fisse, intese appunto come quelle spese sulle quali, fra virgolette, l'Amministrazione può scegliere se aumentare o ridurre le stesse, mentre le spese fisse sono rappresentate dalle persone e da chiamiamole appunto le bollette che diciamo sono costi dovuti, che devono essere inseriti necessariamente per poter far partire la macchina comunale. Lo dico perché appunto ancora una volta scuola e politiche sociali rivestono quell'attenzione che abbiamo voluto portare, sacrificando in questa fase magari qualche altra missione nei confronti della quale ci comportiamo, come abbiamo sempre fatto negli ultimi anni, nel corso dell'anno, insieme a tutti gli Assessori, qualche magari risparmio gestionale e risorse aggiuntive permettono anche di potenziare altre risorse, altre missioni. Una considerazione che volevo fare era legata a quella, che ho fatto nella premessa, dei ristori intesi come risorse da destinare ai Comuni. Sono state importanti negli ultimi due anni legati al Covid. Sono diventate importante quest'anno e molto importante deve essere l'operazione che speriamo tutti venga gestita dal Governo per quanto riguarda le bollette e il costo dell'energia elettrica perché ci sono dei numeri veramente importanti e anche nello stesso tempo preoccupanti. Speriamo comunque che il Governo ponga mano a quelle che a oggi sono state le intenzioni a questi giorni, l'attenzione rivolta a qualcosa di altrettanto importante che speriamo trovi la giusta soluzione nel minor tempo possibile per poi dare la possibilità di affrontare anche questi altre azioni. Gli investimenti devono essere analizzati secondo due visioni per quanto ci riguarda. Uno in questo senso sono invece gli investimenti coperti con delle entrate in conto capitale di previsione. Pertanto influenzate non solo dalle dimensioni, ma anche dalla temporalità in cui queste si concretizzano nella distribuzione temporale delle risorse che ci hanno, come ho detto nell'introduzione, fatto ancora scegliere l'azione di agire in termini diciamo di cautela, di sicurezza in questa fase, mettendo a disposizione delle risorse per dare un minimo di tranquillità non soltanto ai cittadini, ma anche agli amministratori nella gestione del territorio e affrontare visioni più strutturate, gravanti sapendo che

quest'anno c'è un'operazione comunque da seguire che è quella del PNRR che potrebbe appunto accrescere questa quota di operatività in termini di investimenti sul territorio. Ho detto qual è la difficoltà della PNRR. Ci sono positività e negatività dovute al fatto, la positività che ci sono queste opportunità che stanno iniziando a essere così presentate ai Comuni, ce ne saranno altre che sono in corso di definizione, speriamo che vengano definite anche per permetterci di capire come meglio indirizzare le scelte il prima possibile nel modo più ampio possibile. Cerchiamo anche di fare anche noi la nostra parte a riguardo. Altri aspetti che volevo evidenziare sono sempre legati ad un richiamo che è quello dell'indice di indebitamento, che si sta sempre assottigliando, perché, come ormai sappiamo, non accendiamo mutui, ma provvediamo ad un rimborso delle stesse operazioni realizzate e concretizzate in passato. Io spero che negli incontri sia che sono stati fatti con il settore ragioneria, sia con qualche precisazione fatta anche nella commissione bilancio ci sia poco in termini di conoscenza tecnica, ma ci sia la possibilità di ulteriori considerazioni appunto di carattere politico sugli indirizzi che portano a questa stesura del bilancio di previsione 2022. Ho dato una panoramica complessiva e generale. Volevo aggiungere una considerazione con il supporto anche del Segretario e della ragioniera in termini di capigruppo e commissione bilancio se rammentiamo abbiamo anche disquisito della modalità contabile per quanto riguarda il PNRR che non richiedono necessariamente un inserimento di visione e di presunzione nel DUP, non lo richiede e non lo richiedono i bandi. Richiede successivamente un'eventuale assegnazione dei contributi la variazione di bilancio che, come tale, appunto verrà comunicata in Consiglio Comunale nel caso si concretizzasse e l'attenzione di tutti è stata rivolta, compresi anche alcuni consulenti con cui ci avvaliamo per gestire questa mole di lavoro. C'è stata una particolarità da affrontare che ci è stata evidenziata proprio nei giorni scorsi da questi consulenti, ovvero quello che ho detto e tutti eravamo rivolti al PNRR, tant'è vero che ci hanno chiesto di porre attenzione anche al fatto che comunque non saranno soltanto i PNRR che alimenteranno queste possibilità di investimento, ma potrebbero esserci anche ulteriori possibilità, altri bandi. Alcuni di questi, come avvenuto in passato, richiedono che ci sia, a differenza del PNRR, un'indicazione, diciamo un inserimento anche solo in termini strategici, al di là dell'aspetto finanziario di entrata e di uscita, nel DUP ed è in questi termini che io chiedo perché lo dovevamo inserire, se anzi, sì, chiedo che venga inserito nella sezione strategica a pagina 22, quando si parla di disponibilità di risorse straordinarie questa nuova modalità che ci hanno consigliato, cioè indicare proprio che con voce generica di contributi statali propri per opere pubbliche di messa in sicurezza ed efficientamento del territorio si indichi questo con una cifra che indichiamo di due milioni di euro per far sì che se dovessero uscire questi bandi che richiedono il passaggio nel DUP ma noi lo possiamo partecipare. Però messa in questa fase, in questa struttura strategica, con questa indicazione di previsione,

in modo descrittivo è sufficiente, ci è stato detto per eventualmente aprire questi versanti, e non richiede aspetti finanziari perché anche qui la concretizzazione dell'aspetto finanziario avverrà con la variazione di bilancio. Ora non chiedetemi perché alcuni bandi non necessitano di un inserimento nel DUP e altri no, perché questo c'è stato detto e volevo chiedere appunto questa aggiunta in termini di descrizione nella frase che ho detto e nella parte che ho proprio considerato, per far sì che si apra questa possibilità oltre al PNRR e vediamo di inserirci sperando di poter inserirci anche perché si diceva che l'opera che si sta svolgendo in questa fase può essere importante, però è anche una sfida che bisogna comunque correre e intraprendere. Io ho fatto queste mie disamine. Se ci sono considerazioni oppure apertura al dibattito secondo le disposizioni del Sindaco.

**SINDACO FEDI:**

Grazie Vicesindaco. Chiedo al Segretario il procedimento.

**SEGRETARIO COMUNALE:**

Sì, allora, va be', rispetto alla proposta di integrazione fatta dal Vicesindaco, credo che si possa anche accogliere la proposta comprensiva anche di questa integrazione, considerando che mi sembra di capire che non viene toccata la parte del bilancio, la parte finanziaria e lo stanziamento di somme, ma semplicemente è un'indicazione che viene riportata all'interno della sezione strategica con la previsione di questa possibilità in caso si apra un'opportunità di questo tipo. Quindi credo che possa essere tranquillamente accolta direttamente nell'ambito della proposta. Sono giunte peraltro, invece, due proposte di emendamento presentate in data 12 gennaio 2022 rispettivamente registrate al protocollo n. 608 e n. 609 da parte del Consigliere Carlo Ghisalberty, al quale cedo la parola per la presentazione delle due proposte di emendamento.

**CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:**

Buonasera a tutto il Consiglio e a chi ci segue da casa. La prima proposta di emendamento al DUP riguarda all'interno della missione 10, viabilità. In particolar modo, si chiede che all'interno della missione 10, dove ci sono le spese di investimento, spese per strade, vengano destinati alla voce al capitolo 309600500 vengono destinati 72.000 euro per l'annualità 2022-2023-2024 per integrare il capitolo 315200300 per la manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica. Noi abbiamo fatto questo emendamento partendo dalla disponibilità economica che c'è all'interno del bilancio sotto il capitolo investimenti che c'era una cifra

dovuta agli incassi dei canoni di imbottigliamento e una parte degli oneri di urbanizzazione, c'era una cifra che non era vincolata e poteva essere gestita sugli investimenti e nell'ottica di iniziare la sostituzione dei 1.900 punti luce che ci sono sul territorio abbiamo presentato l'emendamento. L'emendamento va in una direzione biunivoca, cioè che riguarda la sicurezza delle strade comunali, dei pedoni, di chi attraversa in generale di tutta la comunità. È anche un'attrattiva per il Comune, da una parte si parla di attrattività per il Comune di Zogno, quindi c'è anche un arricchimento della parte architettonica, un valore architettonico aggiunto soprattutto, come diceva anche il Sindaco, che è un paese che è centrale per i servizi e quindi anche l'illuminazione pubblica nelle ore serali ha il suo perché e la sua sicurezza e va anche nella direzione indispensabile che è già stata accennata del caro bollette. Cioè ci troveremo il caro bollette, non lo troveranno solo le famiglie zognesi, ma lo troveranno anche i consiglieri di Zogno nel prossimo bilancio e quindi sappiamo che l'illuminazione pubblica supera, mi corregga ragioniera se sbaglio, però supera i 100.000 euro, quindi lo avremo anche nel prossimo bilancio. Questa operazione va proprio nell'ottica di risparmiare, sostituire, avere una illuminazione più efficiente e, come ho presentato nella conferenza dei capigruppo, anche intelligente perché se voi potete vedere anche su internet le varie applicazioni c'è questa nuova formula di illuminazione chiamiamola a scenari, cioè, per capirci, anche per far capire a chi ci segue da casa, se su una strada comunale per tre ore non transita nemmeno un veicolo è inutile che il faro a LED funziona ad una potenza al 100%, ma automaticamente questa potenza viene ridotta al 70%, risparmiando un ulteriore 30-35% di energia. Questo è, per capirci, la soluzione intelligente o come dire, come si usa dire, adesso, smart. E questo è il primo emendamento che abbiamo presentato. Passo direttamente al secondo emendamento, Segretario? Il secondo emendamento invece è sempre all'interno della missione 10. Va sempre a lavorare su un capitolo, un capitolo strade che però è diverso dal precedente, perché se voi guardate all'interno della missione 10 i capitoli per strade sono due/tre e anche le strade hanno una voce sul consolidato. Cioè, per capirci, perché noi abbiamo voluto metter mano sul capitolo delle strade, perché poi quando viene approvato il bilancio consolidato, se voi andate a vedere storicamente le variazioni di bilancio sono molto indirizzate sul mantenimento della manutenzione straordinaria delle strade, che trovano tanta copertura poi durante il corso dell'anno. Per cui abbiamo detto in fase di investimento destiniamo 100.000 euro per l'annualità 2022, 78.000 per l'annualità 2023, 125.000 per l'annualità 2024 per la sistemazione delle vie storiche, o meglio dire per le mulattiere, mulattiere che partono dalla nostra idea primariamente dal capoluogo, cioè dal paese di Zogno, che riqualifichiamo verso Endenna, verso Grumello, Monte di Zogno, Stabello. Sappiamo che le risorse molto probabilmente non sono a sufficienza, però può essere un inizio anche di un ragionamento fatto pluriennale. Questo nell'ottica di favorire un benessere, favorire la nostra

cultura, tutelare il nostro territorio e anche, se mi permettete, si parla di dissesto idrogeologico, mantenimento dei nostri boschi e diciamo mantenimento del nostro territorio. Ecco, noi l'abbiamo intesa su questo punto di vista, però, ripeto, soprattutto le vie storiche, le mulattiere storiche che partono dal paese e vanno verso le frazioni, ovviamente anche queste dotandole di illuminazione pubblica, perché è giusto che se chiunque di noi voglia fare una passeggiata serale non deve avere preclusa la possibilità di camminare su una vecchia mulattiera, ma deve avere la possibilità anche nelle ore serali, notturne, di farsi una camminata, una passeggiata o uno svago, un momento di svago. E chiedo all'Amministrazione di darci riscontro riguardo a queste nostre due proposte di emendamento, grazie.

**SINDACO FEDI:**

Grazie Consigliere Ghisalberti. Apro la discussione sugli emendamenti e il bilancio. Consiglieri Carminati, prego.

**CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:**

Grazie mille, Sindaco. Buonasera a tutti. Allora noi sicuramente siamo veramente felici di sapere che anche quest'anno il Comune di Zogno finanziariamente è solido e competitivo per affrontare quest'anno nel migliore dei modi che tutti ci auspichiamo di liberazione diciamo da questa pandemia e di miglioramento. Perciò siamo veramente contenti di questo risultato che comunque è un risultato che rispecchia gli investimenti che sono stati fatti dall'Amministrazione comunale e io, oltre come Consigliere, anche come giovane per il futuro di tutti gli zognesi penso che sia un dato fondamentale, visto anche i tempi che corrono. Una nota, ma mi è sembrato di capire che diciamo è stato una questione di differenziare gli investimenti, è quello che abbiamo notato una riduzione dei fondi per il diritto allo studio nei tre anni appunto che è presente nel DUP. Volevamo avere diciamo una precisazione su questo però mi è sembrato di capire dall'Assessore che comunque si trattava di uno spostare dei fondi per risorse più necessarie nell'ambito sociale, perciò dovrebbe essere a posto. E in più volevo aggiungere una piccola cosa che diciamo non riguarda direttamente il DUP, ma più che altro è stato comunicato da un cittadino di Miragolo che c'è diciamo un'eccessiva presenza di rifiuti e mi diceva che appunto hanno una scarsa presenza di cestini per gestire questi rifiuti. Perciò sarebbe bello che l'Amministrazione si interessasse a questo, visto che mi sembra sicuramente un problema molto semplice da risolvere, che magari si poteva risolvere anche prima però comunque stiamo arrivando da un periodo di forte impegno e diciamo le cose più importanti sono state sicuramente altre in questi anni, però penso che comunque preservare e dare un segno agli zognesi che preservano e vivono in un posto meraviglioso ma

anche difficile come Miragolo penso sia una piccola cosa che possiamo fare per far vedere la nostra presenza. Per quanto riguarda gli emendamenti, sicuramente per le mulattiere e i percorsi storici il fatto di illuminarli e sistemarli penso che sia una cosa di assoluto valore sia per i giovani che magari potrebbero avere più voglia di vivere appunto queste strade che fanno parte della storia del nostro territorio, ma anche proprio come servizio per tutta la cittadinanza. Per quanto riguarda la parte delle luci, adesso io non ricordo bene che investimenti avevamo fatto sul lato lampioni, ma mi ricordo che comunque abbiamo fatto nello scorso periodo un ammodernamento di tutto il pacchetto lampioni. Sicuramente avere delle luci intelligenti è qualcosa di molto interessante. Io molto diciamo giocosamente mi immagino anche dei lampioni che possono cambiare colore, però diciamo che quello è un po' una cosa eccessiva, però sarebbe comunque bello, ma se abbiamo la possibilità e abbiamo il sostegno economico quello di risparmiare e ottimizzare l'impegno dell'energia mi sembra una cosa nettamente positiva. L'ultima cosa, come anche ha sottolineato l'Assessore, che c'è da essere fieri del fatto di avere un indebitamento molto basso, anzi, appunto non ne abbiamo, a parte stiamo chiudendo gli ultimi che abbiamo, ma è un rating molto basso, mi chiedevo se però, visto un po' l'economia che sulla quale gira un po' il mondo, che oramai il debito è quasi diventato una ricchezza, perché oramai le multinazionali o comunque come si sta muovendo l'economia c'è sempre più lavoro sul debito e sembra molto che il debito stia diventando una ricchezza in certe circostanze solide. Perciò volevo capire, magari anche con l'opinione del ragioniere, se può essere valutabile magari nel corso dei prossimi anni proprio per la solidità che abbiamo di poter accedere a finanziamenti appunto esterni bancari in più proprio anche per il fatto che abbiamo un indebitamento veramente basso, se è intelligente, oppure è giusto continuare su questa strada, che ovviamente è giusta ed è quella migliore di non avere debiti. Però è anche vero che il debito è una ricchezza che ci permette di fare investimenti diretti su magari cose che dovremmo attendere più tempo. Questo è un po' quello che volevo dire. Grazie a tutti.

**SINDACO FEDI:**

Grazie Consigliere Carminati. Altri interventi? Consigliere Ghisalberti.

**CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:**

Grazie. Allora, a riguardo a quanto è stato detto prima, nella conferenza di capigruppo noi avevamo presentato una richiesta di inserire un principio contabile all'interno del DUP per quanto riguarda i bandi della PNRR. Come giustamente ci è stato risposto a questo momento non esistono dei principi contabili da parte del legislatore in cui chiede di inserire nel DUP, per cui la richiesta che ho fatto alla conferenza dei

capigruppo è questa. È una richiesta più politica che di principio contabile. Cioè dato che ogni mese avanzano circa quattro, cinque bandi per quanto riguarda questo piano nazionale di ripresa e resilienza e sinceramente il lavoro diciamo è abbastanza intenso credo sia per l'Amministrazione ma anche per noi Consiglieri di minoranza che dobbiamo inseguire le varie tematiche di questi bandi, perché ricordiamo che sono tematiche diverse, partono dalla scuola, passano alla raccolta rifiuti, arrivano ai parchi e ai giardini storici, la digitalizzazione, insomma, sono settori che sono veramente molteplici, quindi la mia richiesta, che poi mi corregga capogruppo Chiesa se sbaglio però è stata parzialmente accolta, che o nella conferenza dei capigruppo o in Consiglio Comunale ci sia un riscontro di quello che l'Amministrazione sta portando avanti in ottica di bandi da PNRR. Ma questo l'ho detto proprio come sia anche un'informazione rivolta ai cittadini, ma anche un pregio da parte di tutto il Consiglio Comunale che sta lavorando, l'Amministrazione sta lavorando e il Consiglio Comunale lo condivide per accedere, che stiamo lavorando per migliorare, ripeto, tanti settori del nostro paese. Quindi questa mia richiesta è stata accolta e spero che il Sindaco poi ci tenga informati nei prossimi mesi, nei mesi a seguire. Questa è un po' diciamo la premessa. Per quanto riguarda invece il bilancio di tipo economico, però, come ricordava già il Vicesindaco, credo che dobbiamo parlare forse di anche di bilancio sociale, bilancio sociale che è fondamentale perché credo che i numeri che hanno che possiamo analizzare e che poi derivano all'interno del DUP sia gli 8.612 residenti al 31 dicembre 2021, quindi un'ulteriore calo, ma il dato che più secondo me deve sempre balzare all'occhio, deve anche dare un po' l'input politico è il 43 nati e i 108 morti dal 2021. Questa secondo me è la base. Questi dati sono la base di partenza poi per portare la discussione economica all'interno del documento. E qui parliamo di persone. Sempre parlando di persone, ma riguardo a quella che è un'attività d'impresa non abbiamo i dati aggiornati delle imprese sul territorio perché alla pagina 8 del DUP non c'è la tabella riepilogativa delle imprese su come siamo andati rispetto all'anno scorso, quindi anche questo chiedo se è possibile per l'anno prossimo di riuscire a inserirla. Cosa chiediamo in questo documento e cosa secondo noi si può fare di più? Si può fare di più riguardo i servizi alla persona. Perché crediamo che sia fondamentale rimettere la persona al centro e come persona, su quei dati che vi ho detto rivolti ai residenti, ai nati e ai morti, dobbiamo mettere in primis i nati, quindi bisogna cercare di fare, cercare di avere, finanziare, investire su dei bonus, bonus chiamiamoli bebè, chiamiamoli bonus pannolini, chiamiamoli bonus ragazzi. Insomma, incentivare quella che è la crescita demografica, perché è fondamentale, fondamentale per mantenere poi tutti i vari servizi, scuole, trasporti e via dicendo. Poi parliamo dei finanziamenti, degli investimenti che possono essere fatti sui giovani. Noi qui nel DUP vediamo che il finanziamento sui giovani, investimento 3.000 euro, 10.000 euro di investimento sulla scuola. Allora i 3.000 euro sui giovani io mi chiedo e dico la cultura, fare spazi culturali,

finanziamenti ne abbiamo già parlato negli scorsi Consigli Comunali, centri ricreativi estivi che hanno bisogno comunque di un sostentamento, un supporto anche psicologico a questi giovani che escono dalla pandemia perché ormai adesso siamo due anni che siamo in piena pandemia. Siamo tra DAD, non DAD, momenti chiusi in casa, cioè dobbiamo fare in modo di dare un supporto ulteriore che dobbiamo finanziare con investimenti questi settori. Inoltre, dopo i giovani, c'è anche il discorso degli anziani, gli anziani, tra l'altro, parlando di anziani, dal 31 di dicembre manca il servizio di assistenza domiciliare, è scaduto, non è stato rinnovato. La cooperativa ha terminato il servizio. Questi sono dei malati che sono domiciliarizzati perché sono malati che hanno problemi anche di mobilità, di igiene, di cura proprio della persona che devono essere fatta giornalmente. Quindi io rinnovo l'assessorato, rinnovo anche all'Amministrazione a prendersi a cuore questi temi, anche questo degli anziani, della SAD, perché sono importanti, sono il nostro futuro, la popolazione anziana a Zogno è più del 25% e quindi dobbiamo anche pensare in un futuro ad avere delle strutture non solo per la quarta età, che forse la RSA già copre, ma ci sono anche quegli over 65 che non hanno assolutamente bisogno di dover rivolgersi ad una RSA, ma ad esempio ad un centro di terza età, come offrono tranquillamente altri paesi o come offre la città. Mi permetto di dire che non possiamo pensare che il bocciodromo sia il centro della terza età di Zogno. Dobbiamo avere, a mio avviso, a nostro avviso, la capacità anche di andare oltre e creare uno spazio ad hoc per, ripeto, gli over 60, over 65, che hanno voglia di incontrarsi e che hanno voglia, soprattutto le donne, che hanno bisogno di spazi e via dicendo. Altri temi non voglio andare oltre per quanto riguarda il punto politico. Dal punto di vista della domanda riguardo al bilancio abbiamo riscontrato sulla missione 10 degli investimenti tra il DUP del 2021 e il DUP del 2022, mi è stato già spiegato in commissione bilancio, però non riusciamo a capire come mai le opere che erano catalogate come copertura Roggia Traini conformazione parcheggio a scomputo 332.000 euro erano inserite nel 2021, non sono più inserite nel 2022 e capire come mai queste voci che sono scomputo oneri di urbanizzazione vengono tolte dal bilancio pluriennale, capire la motivazione anche politica del perché questi oneri non risultano più a bilancio. Questa è un po' la domanda che faccio all'Amministrazione. Grazie.

**SINDACO FEDI:**

Grazie Consigliere Ghisalberti. Assessore Carminati, prego.

**ASSESSORE CARMINATI BARBARA:**

Grazie. Buonasera a tutti i presenti, a tutti i Consiglieri. Vorrei rispondere in parte al Consigliere Ghisalberti e al Consigliere Carminati. Allora per quello che riguarda il piano comunale di sostegno all'autonomia

scolastica non include semplicemente il piano di diritto allo studio, è un bacino un pochino più ampio, abbiamo il piano diritto allo studio, il servizio della mensa, il servizio dei trasporti, l'assistenza scolastica, il servizio di vigilanza. Ci siamo trovati, purtroppo, io dico purtroppo, ad avere necessità in ambiente di assistenza scolastica e quindi con l'Assessore Sonzogni, l'Assessore esterno Sonzogni, tutta l'Amministrazione e anche i dirigenti di settore abbiamo incontrato più volte la scuola per fare un po' il punto della situazione. Premesso che è importantissimo il piano di diritto allo studio e noi finanziamo dei progetti che la scuola ci chiede. Però, per darvi un dato, l'anno scolastico settembre 2020-giugno 2021 l'assistenza scolastica aveva un ammontare di 86.128, nel settembre 2021-giugno 2022 ha un aumento di quasi 44.000 euro, quindi si sono dovute fare delle scelte. Non che il piano diritto allo studio non sia importante, ma è molto importante l'assistenza scolastica perché credo che possiate condividere che tutti i ragazzi devono avere lo stesso diritto e la stessa assistenza. Ci sono ragazzi che hanno maggiore necessità e vanno quindi aiutati. Con la scuola quindi abbiamo cercato di togliere all'interno del piano di diritto allo studio quelle cose che si potevano togliere perché magari non c'era la stessa necessità. È una cosa comunque condivisa, diamo comunque tanto valore alla scuola perché, come vi ha spiegato il Vicesindaco, l'Amministrazione in questo campo ci mette veramente tanto e spende veramente tanto a livello di risorse ma anche a livello di impegno, di ore e di tempo. Poi è chiaro che si devono fare delle scelte che uno però non preclude l'altro. Sono comunque entrambi fondamentali, così come sono fondamentali anche gli altri settori all'interno di questo bacino. Poi non so se l'Assessore Sonzogni vuole aggiungere qualcosa, visto che comunque in ambiente sociale e scolastico lui ha sicuramente il polso della situazione maggiore, però gli incontri li abbiamo fatti tutti condivisi. Grazie.

#### **SINDACO FEDI:**

Grazie Assessore Carminati. Passo la parola all'Assessore Sonzogni.

#### **ASSESSORE SONZOGNI:**

Sì, grazie Sindaco. Innanzitutto ringrazio degli interventi anche degli spunti che si vengono un po' a creare in queste discussioni. Parto da un dato, per cercare di inquadrare bene quello che è il fenomeno, diciamo, di tutto quello che è l'ambiente sociale, il budget a bilancio, scusate questo termine inglesismo, e abbiamo circa 560.000 euro investiti sul sociale. Per il 14% pesa l'ultima voce che ha citato adesso l'Assessore Carminati dell'assistenza scolastica che comunque cuba non da poco. Allora negli interventi ho sentito, si è parlato un po' dei nati fino ad arrivare alla terza età. Condivido. Condivido i pensieri che vengono esposti, però bisogna

sempre calarsi nella realtà. Allora noi pensiamo che in un'ottica sociale debba coesistere una visione futura del nostro paese. Le famiglie arrivano a Zogno per tutta una serie di motivi e rimangono a Zogno per un'altra serie di motivi. Rimangono a Zogno per il motivo principale sul quale la nostra Amministrazione si è sempre battuta e si chiama lavoro. Quindi, partendo da questo presupposto, noi poi possiamo costruire quella che è la visione futura, indipendentemente da PNRR o altro, del nostro paese e di conseguenza calare la stessa su tutta una serie di interventi anche da un punto di vista economico. Favorire la natalità si parte ovviamente favorendo la famiglia ad essere integrata in un ambiente che la predispone nel miglior modo possibile per creare la natalità. La natalità è un problema non solo di Zogno, ahimè, purtroppo è di tutta la nostra nazione, in particolar modo anche in Valle Brembana, dove il tasso degli anziani è molto, molto alto. Si è parlato di centri creativi. Sì, è vero, tutti gli anni noi cerchiamo di supportare da un punto di vista quelli che sono i centri ricreativi estivi, tutte le iniziative estive. Ma, vedete, il punto non è tanto quello di andare a sovvenzionare e supportare quei gruppi sportivi, gruppi culturali, religiosi che propongono un'offerta formativa. Il punto e l'obiettivo è quello di cercare di coordinare e fare un po' da regia su tutti quelli che sono gli attori coinvolti, attori che danno il loro tempo, peraltro parecchi anche volontari, per cercare comunque di creare una sorta di comunità viva e vissuta, quindi i centri creativi rientrano in quest'ottica, tant'è vero che comunque li finanziamo ogni anno. È importante da un punto di vista sociale quello che vediamo noi cercare di avere comunque tutti quelli che sono i contatti anche con gli enti sovracomunali. Le varie cooperative, piuttosto che i consultori. I consultori fanno supporto psicologico, per chi non lo sapesse. È chiaro che nel momento in cui si vengono a creare delle necessità specifiche allora si può intervenire. Cerchiamo di avere dei contatti o comunque dei colloqui attraverso tutto quello che è il segretariato sociale. Non mi dilungo molto per tornare un pochettino a tutta quello che è anche la terza età. È vero, centro della terza età, condivido che può essere diciamo fuorviante parlare del bocciodromo, anche se comunque è un luogo di aggregazione anche il bocciodromo. Però prima del Covid forse non tutti sanno che in piazza Belotti e ci sono degli spazi dedicati ai servizi sociali si trovavano diverse persone anziane, anche semplicemente a giocare a tombola. È tanto o poco? È comunque qualcosa. È chiaro che prendo spunto o comunque anche stimolo da quello che è stato detto per fare o incentivare qualcosa in più. Finisco sui giovani dicendo che i giovani hanno la necessità di essere protagonisti, quello è vero, però anche la necessità di evidenziare anche le loro caratteristiche, quindi noi siamo aperti al dialogo con tutte le realtà del territorio. Tant'è vero che stiamo cercando di creare una rete anche all'interno degli oratori, perché i giovani sono lì prevalentemente, cercando comunque di dialogare e di dialogare con loro. Basta, spero di diciamo aver calato un po' la realtà dei fatti, dicendo anche comunque anche nel bilancio del sociale ringrazio ancora l'Assessore al bilancio perché anche quest'anno

ha fatto degli sforzi immani, ahimè, probabilmente non basteranno e quindi troveremo nel percorso altre fonti di sostentamento perché veramente il bilancio sociale sta diventando pesantissimo. È veramente, veramente pesante. Grazie Sindaco.

**SINDACO FEDI:**

Grazie Assessore Sonzogni. Prego Assessore.

**ASSESSORE SONZOGNI:**

Mi sono dimenticato una cosa sul servizio di assistenza domiciliare che mi ha citato prima. Il servizio di assistenza domiciliare il bando è andato deserto per tutta una serie di requisiti, perché giustamente dobbiamo anche cercare di fare dei bandi tali per cui non si vada a scialacquare troppo, ma con buon senso.

Gli utenti erano due e comunque li stiamo sopportando lo stesso. Grazie.

**SINDACO FEDI:**

Grazie Assessore Sonzogni. Prego Vicesindaco Ghisalberti.

**ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:**

Per alcune aggiunte alle richieste che sono state fatte nella discussione. Per quanto riguarda l'indebitamento, perché il grosso diciamo dell'intervento era focalizzato su quello. Io concordo e l'ho sempre sostenuto che l'indebitamento, se utilizzato nel giusto modo, diciamo, è una leva finanziaria che si traduce in investimento, pertanto creazione di strutture e di lavoro. È molto importante, bisogna però saperla usare e ricorrervi con responsabilità e con attenzione. L'elemento che non ci fa agire su questa variabile è che comunque sia la quota capitale che la quota di interessi degli eventuali ulteriori mutui incidono e assorbono risorse non tanto sul titolo II, ma al titolo I che sono le spese correnti sulle quali già siamo molto tirati e, ripeto, spero che venga risolta la questione che uscirà del terreno. Però io ho sempre sostenuto anche perché con una proiezione di potenzialità che abbiamo sarebbero importanti. Cioè è importante questa leva finanziaria, ma d'altro canto non c'è la possibilità di gestirla con un certo equilibrio finanziario. Sul bilancio sociale hanno già detto. Sugli investimenti io concordo con quanto è stato detto che appunto sia sui giovani e sulle famiglie stiamo sempre investendo in quella direzione secondo le nostre linee guida che ripetiamo tutti gli anni perché sono il nostro diciamo fulcro operativo che sono le scuole, gli impianti sportivi, anche i parchi giochi con il cappello rappresentato dal lavoro e quella introduzione che ho fatto al bilancio legata alle

analisi dei passaggi diciamo rimasti sul territorio di Zogno sono molto indicativi di come comunque ci sia anche questo aspetto importante su Zogno e che ci fa appunto pensare positivamente in un mantenimento di quella che è la sua struttura, di quella che è la sua base sociale, di quelli che sono i suoi numeri, sapendo che comunque, come è stato opportunamente detto, non è solo Zogno e pur essendo utile non è anche un contributo diciamo seppure sarebbe così di dimensioni contenute, ma ci sono politiche più strutturali che devono giungere dall'alto, ma anche una visione un po' diversa di società, di cultura che dovrebbe portarci a invertire la rotta. Sono stati portati in discussioni due emendamenti sui quali mi permetto di fare due considerazioni per poi appunto vedere le interpretazioni come avverranno in termini di anche se necessario un'ulteriore analisi e poi valutazione. Ma per quanto riguarda l'illuminazione pubblica ripeto quello che abbiamo già detto una volta di sicuro in Consiglio Comunale, mi sembra due. È un argomento per noi importante, tant'è vero che abbiamo sia dei progetti di fattibilità, e quindi trasformati in progetti definitivi pronti, per i quali però pensiamo che sia utile, opportuno e anche conveniente per il Comune e per i cittadini non utilizzare risorse proprie in questa sede, perché vorrebbe dire probabilmente utilizzare delle risorse che potresti usare per altre cose. Perché? Perché stiamo aspettando, ci stiamo preparando, l'abbiamo già detto, alla concretizzazione di quella che speriamo sia uno dei bandi del PNRR, visto che una linea guida proprio va in questa direzione. Noi siamo pronti e vogliamo attendere anche quest'anno, perché di fatto vediamo se si concretizza questa opportunità, dinanzi alla quale riteniamo inopportuno per noi, per la nostra visione, mettere ad esempio adesso 200.000-100.000 euro se poi ci arrivano questi soldi con un contributo a fondo perduto come quello del PNRR. Pertanto io non entro nel merito della scelta di investimento, io mi focalizzo sulla nostra diciamo scelta di essere pronti e di seguire questa strada perché è un'opportunità e vorremmo appunto concretizzarla in questi termini. Tra l'altro mi sono proprio confrontato anche per cercare di dare qualche indicazione ulteriore con i nostri progettisti, i quali indicano appunto che la maggior parte degli aspetti indicati anche nella precisazione sono presenti nei progetti definitivi. Alcuni sono oggetto di ulteriori analisi e verranno appunto anche valutati in modo più puntuale prima di eventualmente essere parte di bandi, anche perché ci sono delle considerazioni legate al territorio che devono essere affrontate in modo più dettagliato. Pertanto, ribadisco, la nostra azione è quella anche in questo caso attendere quello che si dice essere in termini appunto di indirizzi del PNRR perché ci sembra utile, opportuno e conveniente non utilizzare in questa fase risorse nostre. Per quanto riguarda la manutenzione delle strade quali appunto mulattiere, anche qui ribadisco la filosofia di stesura del bilancio di previsione per quanto ci riguarda. In questa fase, le risorse per gli investimenti sono abbastanza limitate. Noi abbiamo sempre scelto, l'avete visto, lo abbiamo ribadito anche nelle volte scorse, di concederci una base di sicurezza per la messa in

sicurezza nell'ampio territorio legata soprattutto alle strade, l'abbiamo visto anche negli ultimi due anni con le situazioni che si sono verificate. E destinare queste risorse per darci questa tranquillità, pensiamo sia la strada giusta, corretta per poi indirizzare investimenti più specifici, ho detto nella fase di introduzione del bilancio, in momenti finanziari diversi, ma quest'anno spero che ci siano tanti momenti finanziari diversi, quali appunto i bandi, anche se ribadisco i bandi non sono proprio uguali, perché si stanno creando anche un po' di aspettative che speriamo si concretizzino, però vediamo comunque noi di lavorare nel miglior modo possibile. Di conseguenza di indirizzarla su una cosa così specifica come la manutenzione delle mulattiere e dei sentieri, che tra l'altro comunque non abbiamo messo in secondo piano perché negli ultimi anni, grazie anche all'attenzione dell'assessorato al turismo, come avete visto, sono stato oggetto di attenzione con dei bandi specifici che hanno permesso di ottenere dei contributi e intervenire su queste strutture, la quale appunto la prima che mi viene in mente è la via delle castagne e continuiamo in questa direzione, anche perché l'assottigliamento di queste risorse a disposizione sulle strade se dovessimo accogliere questi emendamenti, ripeto, non entro nel merito dell'illuminazione, ho fatto una considerazione di strategia, e invece non entro nel merito neanche sulle manutenzioni delle mulattiere perché ho detto come ci siamo interessati, concretizzando ma prima mettiamo davanti la messa in sicurezza del territorio. In questo caso poi non ci permetterebbe di far fronte ad eventuali impegni già assunti che sono presenti anche con questo stanziamento, quale però dovremo aspettare ancora qualche incontro, spero di non dover ricorrere al bilancio consuntivo per l'integrazione, perché una quota di questo capitolo ci serve per asfaltare la strada in accordo con 2i Rete gas dove appunto abbiamo un accordo verbale e di fatto poi gestionale per asfaltare insieme quest'anno ripetendo l'operazione che abbiamo fatto su Costano, unendo le due necessità, le due risorse possiamo, magari, dar vita ad una sistemazione più completa e maggiore di quella che avverrebbe se noi lasciassimo agire solo 2i Reti gas che avrebbe dei vincoli di dimensione dell'intervento.

#### **SINDACO FEDI:**

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Assessore Pesenti.

#### **ASSESSORE PESENTI:**

Buonasera a tutti, al pubblico in sala, ai Consiglieri, ai cittadini che ci ascoltano da casa. Non so dove iniziare, forse inizio con la richiesta fatta dal Consigliere Ghisalberti che dice che è una scelta politica quella di non mettere le opere convenzionate già iniziate all'interno di un DUP di un anno a venire, dove quell'opera praticamente non deve più rientrare penso. Cioè questo chiedo al ragioniere, al Segretario, se interpreto

male io oppure è una scelta politica oppure tecnica, penso che sia una scelta dovuta al fatto che il bilancio si fa in questo modo e non è una scelta politica non metterla. Cioè fare passare delle scelte politiche dove non ci sono mi sembra sinceramente... Non lo so, probabilmente è solo dovuto al fatto che non si conosce bene come si compone il bilancio, oppure non lo so. Sicuramente la nostra non è stata una scelta politica quella di non metterla, ma è stata una scelta dovuta al fatto che non andava messa e non è stata messa, tant'è vero che il bilancio, anche dall'Assessore, anche da lui vorrei sapere se questo è una scelta tecnica o politica, magari poi mi conforterà oppure... Perché questa cosa non mi sembra da passare in secondo piano. Mentre correrei l'occasione per ringraziare tutti quei volontari, dai calciatori che vanno in giro, in tutto il territorio, agli alpini, gruppi sportivi delle frazioni di associazioni che non sono gruppi sportivi ma sono altri tipi di associazioni, sempre delle frazioni ma anche del centro, ai pescatori che quotidianamente, in modo, magari come dice Claudio tutte le volte, goccia dopo goccia lavorano sul territorio e ci permettono di utilizzare le mulattiere che ci sono perché è vero qualche mulattiera ci ha qualche problemino, non possiamo nasconderci. Abbiamo fatto una ricognizione con il Vicesindaco di quello che servirebbe. Sicuramente le risorse che sono state chieste in variazione come emendamento secondo me non sono sufficienti. Per cui probabilmente spero che, come posso dire, battuta, San PNRR o qualcun altro ci dia anche le risorse per poter intervenire su queste strade secondarie che vi assicuro che io da circa novembre del 2020 fino anche domenica scorsa con Claudio, perché poi le foto le vedete tutte, io penso che non dico di avere battuto il 90%, ma perlomeno quelle che ha citato il Consigliere Ghisalberti, le ho battute tutte, non mi sembrano impraticabili. Sicuramente si possono fare più belle, più magari con le luci colorate come diceva Carminati, ma poi se uno gli piace magari cioè mettiamo anche il pulsante per accendere la musica, cioè scherzo, però obiettivamente sono sicuramente delle vie importanti di comunicazione dalle frazioni al nostro centro cittadino, ma è vero anche che in una situazione in cui i Consiglieri devono sapere leggere il bilancio, che questo bilancio sicuramente è un bilancio che dal punto di vista diciamo delle spese di investimento è fatto, come diceva prima il Vicesindaco, su alcuni capoversi che sono poi impegni presi con la sistemazione delle strade oppure le riserve, perché se succede la frana come è successa a Stabello, piuttosto che là, piuttosto che, non si sa mai, ci teniamo delle riserve. Sono investimenti quelli da fare sulle mulattiere che si programmano nel tempo, si fanno magari degli studi come stiamo facendo per la via che va da Andria fino su a Bracca e poi prosegue con la famosa, quella sì, una strada storica perché era una strada dei carretti di un tempo. Insieme con il Comune di Bracca abbiamo messo alcune risorse, abbiamo delegato loro, stanno facendo un progetto e avremo modo magari di vedere se riusciamo a trovare delle risorse. Però sono interventi come la via delle castagne che si fa una progettazione, bisogna cercare di andare puntualmente a

vedere poi effettivamente cosa si può fare e sicuramente non preclude il fatto che comunque le nostre strade, cioè non dovrei dirlo perché sono un Assessore, però oggettivamente l'inverno è passato e questa primavera avrei bisogno di asfaltare qualcosa e sistemare qualcosa. No? Per l'amor di Dio, ripeto, sono importanti, le mulattiere ringraziamo quelle che ce le tengono a posto, c'è da dire che sono molto ma molto sfruttate sia dai giovani che da quelli meno giovani come me, magari un pochettino più maturi subito in questo periodo dove il trekking e il camminare, oltre che far bene diciamo al fisico, fa bene anche allo spirito, è di moda e magari rende la cosa un pochettino più all'attenzione che comunque ci stiamo pensando, che stiamo facendo e vedremo piano piano ad arrivarci. Ecco, penso che anch'io come i miei, diciamo, come posso dire?, colleghi di assessorato, cercheremo ognuno nei nostri settori di cercare di fare l'attività che abbiamo fatto l'anno scorso. Io spero di introdurre qualche innovazione, varie cose, cioè ci sono tanti, tanti progetti, tante belle cose e non dimentichiamoci che non esistono solo i bandi del PNRR perché se ne escono un paio al mese del PNRR ci sono tutti gli altri bandi regionali, statali, in passato anche provinciali e spero che anche con la nuova provincia uscirà anche qualche nuovo bando, perché sono sicuro che con il nuovo Presidente avrà modo di fare uscire anche qualche bando con il quale andrà finanziato anche delle belle attività negli altri Comuni. Come mi ricordo anche Presidenti precedenti che hanno fatto anche questo tipo di attività. Penso di avere toccato quello che è di mia competenza. Il discorso del debito l'ha spiegato benissimo il Vicesindaco che purtroppo a tutti piacerebbe fare debito, ma prima o poi bisogna restituirlo. E in questo, nella condizione in cui i Comuni hanno le visioni e fanno spesa corrente e spesa conto capitale è una cosa che tante volte non si capisce perché comunque su questi bilanci del Consiglio Comunale è stato spiegato tante volte e purtroppo se si fa un investimento poi si va ad erodere sulla spesa in conto corrente e non ti permette di fare tutte le altre attività, dal sociale alla cultura, a tante altre. Grazie.

#### **SINDACO FEDI:**

Grazie Assessore Pesenti. Vicesindaco Ghisalberti vuole fare un altro intervento?

#### **ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:**

Solo una precisazione perché non volevo non rispondere, ma mi è sfuggito perché per quanto riguarda le opere a scomputo vengono da alcuni anni queste opere a scomputo che abbiamo inserito nel DUP quest'anno, visto che sono partite e finalmente il 2022 vedrà la loro concretizzazione ed essendo una partita di giro diciamo che le mettiamo nelle indicazioni di scomputo tanto per dare una visione che ci sono anche queste opere sul piatto e che influenzeranno la struttura degli investimenti, partendo, noi preferiamo

appunto, visto che nella discussione sugli investimenti può uscire che appunto sono già in corso di realizzazione, aspettiamo la loro chiusura per inserire le cifre puntuali in termini di inventario a consuntivo delle opere. Perché appunto, come avete visto la rotatoria di Ambria finalmente è partita dopo che per due, tre anni l'abbiamo messa nel DUP, è in corso di realizzazione anche l'illuminazione della ciclabile che partirà mesi dopo che l'abbiamo inserita due o tre anni nel DUP, e anche la Roggia Traini è partita dopo che l'abbiamo inserita nel DUP. Diciamo che l'anno in cui queste opere si realizzano diciamo che l'attenzione è più rivolta al loro consolidamento, inserimento nell'attività di investimento. È una partita di giro di fatto lo scomputo che concretizziamo quando verrà certificato il valore di ciò che è stato realizzato e, ripeto, in questo caso qui il grosso è partito ed è il motivo per cui non sono state inserite alcune di quelle che possono essere in corso di realizzazione. Tutto qua.

**SINDACO FEDI:**

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Prego.

**CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:**

Il concetto riguardo a queste opere che, ricordiamo, sono oneri di urbanizzazione, quindi potrebbero essere usati per investimenti, vengono usati a scomputo. Quello che non torna tra il 2021 e il 2022 realizzazione strade industriali, 199.000 euro, 150.000 euro, 150.000 euro. Sono 500.000 euro. Sul 2022 la stessa strada industriale costa 100.000-151.000. Praticamente tra il DUP dell'anno scorso e di quest'anno 250.000 euro non ci sono più. Cioè... Capitolo 309600800, 309600800. Ma addirittura se noi andiamo alla Roggia Traini, quella era contenuta nell'anno scorso 332.000, quest'anno non c'è più. È per quello che a livello contabile, diciamo, come mai sono cambiate tutte le cifre da un anno a quell'altro. Solo quella è la nostra, diciamo, richiesta di chiarimento, nulla di più.

**ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO**

Adesso non c'è, ci sono dentro 199.000. L'anno scorso di strada delle industrie indicata in parte in queste due opere a scomputo, era generico perché il grosso non lo abbiamo indicato qua perché è in corso di realizzazione. Ma, ripeto, se si vuole lo mettiamo ancora anche nei prossimi anni. Ma lo scomputo io quello che ho voluto inserire in questa visione strategica è negli anni in cui le opere non sono partite indicare e dare la visione "guardate che sul piatto c'è anche questo intervento", ok? Nell'anno in cui sono partite e si concluderanno aspettare l'inserimento nel patrimonio, perché ormai le abbiamo viste tutte. Non ho bisogno di

dire strategicamente guardate che il DUP in questi tre anni deve avere una visione anche di quello che avverrà che è in realizzazione.. Sapendo che è possibile tecnicamente fare questo ragionamento, perché è una partita di giro, non è un contributo che si pensa di ottenere per cui devi inserire in entrata e uscita. In questa visione è stato affrontato, poi se c'è questa maggiore sensibilità lo ribadiremo anche nei documenti ulteriori nel caso ci siano altri interventi in questa direzione. Ma la finalità che ho voluto era proprio quella di non metterci ancora qualcosa puntuale che si sta realizzando, sapendo che proprio in questo anno probabilmente modificherò quella cifra, perché poi sarà da valorizzare di fatto a consuntivo. Mentre negli anni in cui non è partito indichiamo alla visione del Consiglio Comunale "guardate che strategicamente c'è quello che ha una dimensione di quel tipo quando partirà".

**CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:**

Posso? Il principio contabile è corretto, noi lo vediamo da un punto di vista politico, cioè le opere pubbliche sulla T02 sono cominciate se non ricordo male il 3 dicembre 2021, con l'inizio della copertura Roggia Traini, quindi sono in corso adesso la Roggia Traini, la strada industriale attualmente non c'è perché è stata data in concessione ancora per un anno l'ex sedime ferroviario e tantomeno il parcheggio da 230 posti. Ripeto, vediamo dal punto di vista politico opere pubbliche che non sono state fatte, che però nel bilancio di previsione non ci sono più. Però non sono state realizzate. È solo quello il nostro scopo di chiarimento. Basta.

**ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:**

Se serve, vediamo nel consuntivo di essere ancora più puntuali, per carità, anche perché la cifra c'è dentro delle opere a scomputo, però...

**SINDACO FEDI:**

Bene, nel ringraziarvi per gli interventi concludo rispondendo a Carminati... Scusa? Prego.

**ASSESSORE PESENTI:**

Bisogna dire una cosa, scusate. Bisogna essere anche chiari, cioè di solito le opere vanno nel DUP per partire la convenzione. Chiusa la convenzione non dovrebbero più andare nel DUP. Adesso, da quello che mi ricordo io, poi non so se è cambiato qualcosa. Cioè tu le devi avere nel DUP per fare la convenzione urbanistica, chiuderla, una volta che è chiusa c'è un atto registrato e trascritto dal notaio e poi deve andare

avanti, cioè sono i tecnici del Comune, tutto quanto che deve andare avanti dal punto di vista tecnico. Poi ricordiamoci che tutto quello che c'è all'interno delle opere da fare non sono tutti scomputo di oneri di urbanizzazione, di monetizzazione, ma il valore delle opere è totalmente superiore, doppio quasi rispetto al valore di quello che diciamo i lottizzanti dovevano poi pagare in termini di monetizzazione e di opere. Per cui bisogna anche avere un quadro generale e complessivo di questa cosa. Grazie.

**SINDACO FEDI:**

Grazie Assessore Pesenti. Quindi concludo dando la risposta al Consigliere Carminati che l'Amministrazione ha sempre avuto un'attenzione per portare i cestini sia nelle frazioni che sul territorio del centro di Zogno. Continueremo comunque nel tempo ad implementare questo servizio, previa comunque una valutazione sul territorio. Quindi, a questo punto, passiamo alla dichiarazione di voto. Consigliere Ghisalberti.

**CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:**

Allora cinque minuti in risposta. Riguardo al discorso dei servizi alla persona, bisogna fare attenzione perché come vediamo a pagina 32 dal DUP noi abbiamo sul 2020 circa 1.300.000 euro di ingressi dallo Stato, che sono per buona parte i famosi ingressi dovuti all'emergenza Covid, che hanno coperto tutto quello che era il pacchetto di sostegno alle imprese, sostegno alle famiglie. Ecco, quindi diciamo che in questi due anni abbiamo avuto un grosso vantaggio su questo aspetto perché siamo riusciti a colmare bene grazie a questi fondi. Non so adesso a divenire come sarà la situazione, quindi c'è la massima attenzione. Per quanto riguarda il servizio SAD è calato, gli utenti sono calati nel corso degli anni, prima avevamo circa, mi corregga se sbaglio, una ventina di utenti poi man mano sono diventati meno, però è sempre un servizio importante, ripeto, perché sono soggetti fragili che hanno bisogno di assistenza. Una cosa che a mio avviso bisogna rimarcare bene sul discorso del bilancio di previsione che uno è la voce funzionamento, quindi nella missione servizio sociale e scuola il funzionamento sono 570.000 euro. Gli investimenti sono 40.000 euro. Quindi la differenza tra funzionamento e investimenti. I 40.000 euro di investimento che noi facciamo sui servizi alla persona sono i cimiteri. Quindi è su questo credo che bisogna avere il focus. Cioè quando noi parliamo di servizi alla persona, di investimenti e servizi alla persona è proprio sul creare proprio quei finanziamenti, quegli investimenti che servono ad ogni singolo cittadino che ne ha bisogno. Un altro gap che notiamo è che sulla scuola, mi sono dimenticato di dirlo prima, di investimenti sulla scuola noi abbiamo sette plessi scolastici a Zogno, più abbiamo una scuola paritaria, due scuole paritarie, abbiamo 10.000 euro di investimenti sulla scuola. Quindi io immagino questi sette plessi scolastici che hanno bisogno di

manutenzione, che hanno bisogno, 10.000 euro a nostro avviso sono proprio pochi, sono. Soprattutto in ottica se si vuole fare degli interventi migliorativi sui plessi scolastici o la creazione di nuove strutture proprio a ridosso dei plessi. L'illuminazione pubblica. La nostra proposta parla di un partenariato pubblico e privato, quindi ci sono delle spese che sono in capo al Comune ma che vanno discusse col privato che realizza l'opera. Non è altro che il partenariato pubblico-privato che è stato fatto a Camanghè. Non stiamo inventando nulla. Il Comune di Zogno l'ha già fatto tre, quattro anni fa col campo di calcio a Camanghè, quindi è una soluzione, diciamo, sostenibile e, ripeto, fatta con Enel X, noi abbiamo avuto l'esempio di Enel X perché è una società comunque abbastanza diciamo rinomata. Perché non metterli nel DUP? Perché devo mettere nel DUP quando io posso fare dei bandi, parzialmente è corretta l'affermazione, però nulla vieta la soluzione contraria, cioè li metto nel DUP, nel caso che vinco il bando poi faccio l'eventuale variazione di bilancio o la politica di bilancio che è idonea quando tu vinci un bando. Come conclusione e come dichiarazione di voto riguardo a questo bilancio, abbiamo ascoltato le varie dichiarazioni, diciamo il verbo che ho notato di più è aspettare, aspettare, aspettare e aspettare. Secondo noi non è più tempo di aspettare. È il tempo di programmare, investire e agire. Per cui a questo bilancio noi votiamo contrario. Grazie.

#### **SINDACO FEDI:**

Grazie Consigliere Ghisalberti. Assessore Ghisalberti fa una considerazione.

#### **ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:**

Sì, delle precisazioni per quanto è stato detto, perché probabilmente alla fine poi esce la confusione degli interventi, in quanto il partenariato pubblico e privato, se è quello che si chiede ha un costo, sostanzialmente quello che abbiamo detto prima, c'è una quota annua che bisogna sostenere per rimborsare che incide sul titolo I. Di conseguenza non solo si chiede di utilizzare delle risorse nostre quando potrebbero uscire dei bandi, pertanto costi per i cittadini di Zogno che potrebbero essere evitati, ma si chiede un intervento che incide sul titolo I e titolo I vuol dire, proprio è una dicotomia, che se uso 50.000 euro per pagare la rata del partenariato pubblico-privato, ne do 50.000 euro in meno ai servizi sociali. Pertanto forse secondo me se ci si fermava prima magari il contesto era più ordinato e si evitava di poi alla fin fine uscire e vedere un po' di confusione di fondo. Confusione che trovo anche secondo me e chiudo in quanto è stato detto, perché si dice che bisogna investire sulle strutture al servizio sociale, bisogna investire sulle strutture delle scuole. Poi però quasi tutte le risorse che sono indicate nel nostro bilancio di previsione gli emendanti li indirizzano sulle mulattiere che secondo me è grande l'importanza, però suppongo non dire sempre tutto, per poi fare il lancio

politico senza poi concretizzarlo, perché se tutte le risorse vengono destinate per l'illuminazione e per la manutenzione delle mulattiere non rimane niente sulle altre e a dimostrazione dell'importanza che gli emendanti danno alla struttura sociale e alla scuola. Forse era meglio poter dire, come stiamo facendo noi, che ci sono altri momenti in cui inserire degli investimenti specifici, quest'anno è un anno importante e usare pertanto quello che abbiamo detto che stiamo programmando gli interventi da inserire nei bandi che aspettiamo, perché se non sono ancora usciti io non posso partecipare a un bando che non è ancora uscito. Aspetto la sua uscita. Però, ecco, la nostra linea è quella di aver fatto quelle scelte sapendo che se si sceglie una cosa non si può fare l'altra. Non tutto e non concretizzato. Grazie.

**SINDACO FEDI:**

Grazie Assessore Ghisalberti. Consigliere Chiesa, prego.

**CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:**

Grazie Sindaco, Buonasera a tutti. Io in primis voglio ringraziare i vari Assessori per le risposte chiare ed esauritive che hanno dato sostanzialmente in questo dibattito. Su quanto riguarda il bilancio previsionale, cosa tra altro di essere soddisfatto per la continuità con cui è stata anche in passato. A dimostrazione che non si vanno a buttare cifre. Idee, progetti su progetti e su un tipo di percorso penso che l'Amministrazione comunale ce l'ha, uno tra tutti perseguire il proprio programma di mandato che credo che sia le fondamenta su cui comunque sia programmare la propria attività. Detto ciò, ringrazio l'impegno che fino ad ora hanno sempre mantenuto nei confronti del sostegno alla persona e delle aziende. Perché penso che in questi anni e credo che il consuntivo, i consuntivi degli anni precedenti ne siano risposte evidente, l'Amministrazione sempre, cioè dove c'era bisogno, nel limite del possibile, comunque sia penso che abbia sempre risposto presente. Quindi a questo bilancio di previsione io su una cosa sono ottimista. Sono ottimista del fatto che questa Giunta, il nostro Sindaco e la nostra Amministrazione quest'anno saprà farsi trovare pronta comunque sia qualora arriveranno le giuste opportunità sulla base comunque sia delle idee chiare e concrete, dei progetti chiari e concreti che già ha in mente. Chi dà queste risposte? Chi ha dato negli anni passati queste risposte sulla presenza o meno dell'Amministrazione comunale sul nostro territorio? Il consuntivo. A fine anno, quando avremo i numeri e comunque sia avremo il riassunto di ciò che è stato fatto, ne trarremo eventualmente le varie conclusioni. Detto ciò, prima di concludere, che mi sembra dovrebbe essere votati i due emendamenti, giusto? Quindi riguardo gli emendamenti non mi ripeto, nel senso che comunque sia l'Assessore al bilancio Ghisalberti penso sia stato ben chiaro e diciamo sia stato ben

comprensibile comunque nelle motivazioni, le giuste motivazioni con cui ha espresso le sue considerazioni. Riguardo ai due emendamenti esprimeremo parere non favorevole, riguardo al bilancio di previsione il parere è più che favorevole. Grazie.

### **SINDACO FEDI:**

Grazie Consigliere Chiesa. Quindi passiamo direttamente alla votazione del primo emendamento. Favorevoli? Contrari? Nove. Astenuti? Due. Quindi passiamo alla seconda votazione del secondo emendamento. Favorevoli? Quattro. Contrari? Nove. Astenuti? Nessuno. Quindi a questo punto passiamo alla votazione sul bilancio. Favorevoli? Nove. Contrari? Due. Astenuti? Due. Di questo punto chiedo l'immediata esigibilità e quindi richiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

**Punto n. 2 all'ordine del giorno:** interpellanza presentato dal gruppo consiliare Giovani futuri in Comune in data 31/12/2021 protocollo n. 21219 avente ad oggetto interpellanza in merito all'esistenza di progetti in studio o all'eventuale intenzione della Giunta comunale di mettere in studio urgentemente progetti riguardanti la realizzazione di un asilo nido comunale in relazione agli investimenti governativi legati al PNRR Italia che prevede circa 5,2 miliardi di euro indirizzati agli enti locali e alle Province e nello specifico all'istruzione. La parola al Consigliere Lucia Chiesa, primo firmatario, che dà lettura dell'interpellanza.

### **CONSIGLIERE CHIESA LUCIA:**

Grazie Sindaco. La nostra interpellanza è in merito all'esistenza di progetti in studio o in merito all'intenzione della Giunta comunale riguardante la realizzazione di un asilo nido comunale in relazione ai fondi governativi legati al PNRR Italia che prevede 5,2 miliardi stanziati per gli enti locali e indirizzati nello specifico all'istruzione. Visto lo stanziamento imminente dei suddetti fondi. Considerato che l'erogazione dei cosiddetti fondi sarà entro e non oltre il febbraio 2022 nell'ambito della programmazione vigente dei bandi regionali e/o di altra programmazione regionale con procedura di evidenza pubblica. Preso atto che l'investimento per la realizzazione di questo progetto è presente nel programma amministrativo presentato dalla nostra lista Giovani futuri in Comune durante le ultime elezioni amministrative. Considerato che negli ultimi anni i Comuni più piccoli del nostro si sono attivati e hanno realizzato asili nido al servizio delle famiglie della propria comunità e non solo. Ritenuto che l'assenza di una simile struttura all'interno del territorio comunale di Zogno, comune più popoloso della Valle Brembana, sia da considerarsi un'anomalia a causa della quale alcune famiglie della nostra comunità si vedono costrette con disagi organizzativi quotidiani ad usufruire del servizio presso asili nido presenti in altri Comuni vallari. Considerato che quest'occasione è estremamente

vantaggiosa e non facilmente prorogabile o ripetibile da parte dello Stato centrale. Rilevato che inserire fin da subito in un contesto educativo un bambino porta ad un futuro minore abbandono scolastico e contrasto alle eventuali povertà educative e familiari e che investendo nei nidi si crea occupazione sia per le persone che ci lavorano, quindi educatori e educatrici, ma anche occupazioni per i genitori, principalmente per le madri, le quali potrebbero tornare a lavorare in tempi brevi, migliorando così il benessere economico del proprio nucleo familiare. Si interpella la signora Sindaco, nonché l'Assessore di competenza, circa l'eventuale esistenza di progetti riguardanti la realizzazione di un asilo nido comunale e il loro stato di avanzamento e circa l'eventuale intenzione della Giunta comunale in merito. Se non ancora esistente, si sollecita la messa in opera di una veloce e competente progettazione, con conseguente candidatura depositata entro e non oltre il termine sopra riportato ed indicato nel PNRR Italia. Le date del cronoprogramma: presentazione della candidatura entro il 28 febbraio di quest'anno, una progettazione definitiva entro il 31 agosto e una progettazione esecutiva entro il 30 novembre, sempre di quest'anno. L'aggiudicazione dei lavori entro il 20 marzo 2023, un avvio dei lavori entro il 30 giugno del 2023, la conclusione dei lavori entro fine 2025 e un collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026. Grazie.

#### **SINDACO FEDI:**

Grazie Consigliere Chiesa. Do risposta alla sua interpellanza. Allora in risposta all'interpellanza del 31 dicembre 2021 con oggetto Interpellanza in merito all'esistenza dei progetti in studio o all'eventuale intenzione della Giunta comunale di mettere in studio urgentemente i progetti riguardanti la realizzazione di un asilo nido comunale in relazione agli investimenti governativi legati al PNRR Italia che prevede circa 5,2 miliardi stanziati per gli enti locali, Comuni, città metropolitane e province, e indirizzati nello specifico all'istruzione confermo che l'Amministrazione comunale si è già attivata nei mesi scorsi per poter partecipare a questo bando con un progetto per la realizzazione di un asilo nido comunale sul territorio, pertanto presenterà candidatura e relativo deposito entro il termine indicato nel PNRR Italia secondo il cronoprogramma richiesto, informiamo altresì che è intenzione dell'Amministrazione seguire il progetto in tutte le sue fasi e le necessarie evoluzioni per partecipare al bando PNRR sugli asili nido e/o colli dell'infanzia.

Quindi passo **al punto n. 3 all'ordine del giorno**: interpellanza presentata dal gruppo consiliare Giovanni futuro in Comune in data 31/12/2021 a sempre protocollo 21219. Consiglio di presentare interpellanze e mozioni, interrogazioni protocollando per ogni cosa che presentate, facendo un protocollo per ogni proposta, insomma. Avente ad oggetto interpellanza in merito all'esistenza di progetti in studio e l'eventuale intenzione

della Giunta comunale di mettere in studio urgentemente i progetti riguardanti la realizzazione di una palestra dedicata e adiacente alla scuola primaria di via Roma, in relazione agli investimenti governativi legati al PNRR Italia che prevede circa 5,2 miliardi stanziati per gli enti locali Comuni, città metropolitane, province e indirizzati nello specifico all'istruzione. Passo ancora la parola al Consigliere Lucia Chiesa, prima firmatario, che dà lettura dell'interpellanza.

**CONSIGLIERE CHIESA LUCIA:**

Grazie. Rileggo ancora l'oggetto che è lungo? Ok, questa interpellanza ha come oggetto in merito all'esistenza di progetti in studio, all'eventuale intenzione della Giunta comunale di mettere in studio urgentemente progetti riguardanti la realizzazione di una palestra dedicata e adiacente alla scuola primaria di via Roma in relazione agli investimenti governativi legati al PNRR Italia che prevede 5,2 miliardi stanziati per gli enti locali e indirizzati nello specifico all'istruzione. Visto l'imminente stanziamento dei suddetti fondi. Considerato che l'individuazione degli interventi sarà effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 28 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente redatta sulla base dei piani regionali e/o di altra programmazione regionale con procedura ad evidenza pubblica. Considerato che la realizzazione del progetto risolverebbe i problemi di gestione sia logistici che di personale, derivanti dai trasferimenti delle classi nelle strutture ad oggi utilizzate. Valutato che avere una palestra adiacente alla scuola meglio ancora se direttamente comunicante permetterebbe di svolgere le attività legate all'ambito motorio e ludico in maniera molto più sicura sia per i bambini che per i docenti interessati. Considerato che avere una palestra adiacente alla scuola agevolerebbe tutte quelle attività ludico motorie estremamente importanti nella fascia di età 6-11 anni. Preso atto che l'investimento per la realizzazione di questo importante e strategico progetto, ovvero adottare il plesso di via Roma di una palestra, è presente nel programma amministrativo presentato dalla nostra lista Giovani futuri in Comune durante le ultime elezioni amministrative, si interpella la signora Sindaco, nonché l'Assessore di competenza, circa l'eventuale esistenza di progetti specifici a riguardo e il loro stato di avanzamento e circa l'eventuale intenzione della Giunta comunale in merito. Se non ancora esistente, si sollecita la messa in opera di una veloce e competente progettazione con conseguente candidatura depositata entro e non oltre il termine sopra riportato e indicato nel PNRR Italia. Date del cronoprogramma: presentazione sempre entro il 28 febbraio 2022, progettazione definitiva entro il 31 dicembre 2022, progettazione esecutiva entro il 30 giugno del 2023, aggiudicazione dei lavori entro fine 2023, avvio dei lavori entro il 31 marzo 2024, conclusione lavori 31 marzo 2026 e infine collaudo dei lavori entro il 30 giugno del 2026. Grazie.

### **SINDACO FEDI:**

Grazie Consigliere Chiesa. Do risposta all'interpellanza del 31 dicembre 2021 con oggetto interpellanza in merito all'esistenza di progetti di studio o eventuale intenzione della Giunta comunale di mettere in studio urgentemente progetti riguardante la realizzazione di una palestra dedicata adiacente alla scuola primaria di via Roma in relazione agli investimenti governativi legati al PNRR Italia che prevede 5,2 miliardi stanziati per gli enti locali, Comuni, città metropolitane e province e indirizzati nello specifico all'istruzione. Confermo che l'Amministrazione comunale si è già attivata per un progetto già da anni, predisponendo uno studio di fattibilità e relativo progetto per andare a realizzazione di un'aula ginnica dedicata e adiacente alla scuola primaria di via Roma. Pertanto presenterà candidatura e relativo deposito entro il termine indicato nel PNRR Italia secondo il cronoprogramma richiesto. Anche in questo caso informiamo che è intenzione dell'Amministrazione seguire il progetto in tutte le sue fasi e le necessarie evoluzioni per la partecipazione al bando PNRR. Quindi ringrazio il segretario dottor Zappa, la ragioniera responsabile del settore finanziario Tullia Dolci, tutti i Consiglieri, il pubblico presente, chi ci ha seguito da casa, il Consiglio Comunale termina qui. Buona serata a tutti.